

Procedure per la messa in servizio di piattaforme elevatrici modello

Introduzione;

In base alla circolare ministeriale n. 157296 del 14 Aprile 1997 pubblicata sulla G.U. n. 94 del 23.04.97 pagg. 51-52, per ogni piattaforma elevatrice con corsa maggiore o uguale a 2 metri è necessario che il proprietario dello stabile provveda ad ottenere:

- **Licenza di impianto**
 - **Licenza di esercizio**
- e ottemperare a:
- **Manutenzione**
 - **Verifica periodica**
 - **Licenza edilizia e nulla osta V.V.F.**
 - **Idoneità dell'edificio**

MODALITA' DI ACQUISIZIONE

- **Licenza di Impianto:** si ottiene automaticamente previa comunicazione al Sindaco a mezzo raccomandata A/R da parte del proprietario dello stabile ove deve essere installata la piattaforma elevatrice; nella comunicazione devono essere riportati i seguenti dati:
 - 1) Indirizzo dello stabile;
 - 2) portata, corsa e numero di fermate della piattaforma elevatrice;
 - 3) ragione sociale della ditta individuata dal proprietario (o da chi per esso) per l'installazione.
In base a questa comunicazione, gli Uffici Comunali assegnano un numero di matricola e lo comunicano al proprietario.
- **Licenza di esercizio:** si ottiene automaticamente, dopo la marcatura CE della piattaforma elevatrice ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 459/1996 che avviene al momento della consegna dell'impianto, previa comunicazione al Sindaco a mezzo raccomandata A/R da parte del proprietario dello stabile ove è installata la piattaforma elevatrice; nella comunicazione devono essere riportati i seguenti dati:
 - 1) Indirizzo dello stabile;
 - 2) portata, corsa e numero di fermate della piattaforma elevatrice;
 - 3) indicazione della ditta alla quale il proprietario ha affidato la manutenzione della piattaforma elevatrice;
 - 4) dichiarazione di conformità della Ditta Costruttrice ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 459/1996;
 - 5) accettazione dell'incarico ad effettuare le verifiche periodiche sulla piattaforma elevatrice da parte di un organismo italiano di certificazione di cui al D.P.R. 459/96.
- **Manutenzione:** per la manutenzione si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 1415/1942, artt. 6,7,8 e 9 del D.P.R. 1767/1951 e art. 19 del D.P.R. 1497/1963.
L'esito delle ispezioni periodiche sarà annotato su apposito libretto nel quale deve essere contenuta copia della Dichiarazione di Conformità di cui al D.P.R. 459/1996. **SPIM S.r.l.** è abilitata dalla C.C.I.A.A. di Milano ai sensi del D.M. n. 37 del 22 Gennaio 2008 Art. 7 per l'esercizio di attività di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili.
- **Verifica periodica:** le piattaforme elevatrici sono soggette a verifica periodica da effettuarsi ogni due anni, da parte di un organismo italiano di certificazione, autorizzato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 459/1996.
- **Licenza edilizia – nulla osta V.V.F.:** In caso di opere murarie e/o fabbrili che richiedano licenze edilizie ed il nulla osta dei V.V.F., rimangono a carico del proprietario.
- **Idoneità dell'edificio:** L'accertamento dell'idoneità dell'edificio a sopportare i carichi prodotti dall'installazione e dal funzionamento della piattaforma elevatrice rimane a carico del proprietario.

SPIM s.r.l.